



*Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti
Università Federico II - Napoli*

Convegno Nazionale

**L'asino nell'azienda multifunzionale: latte d'asina e
agricoltura sociale**

Casalbordino 15.05.2009

Tecniche di allevamento

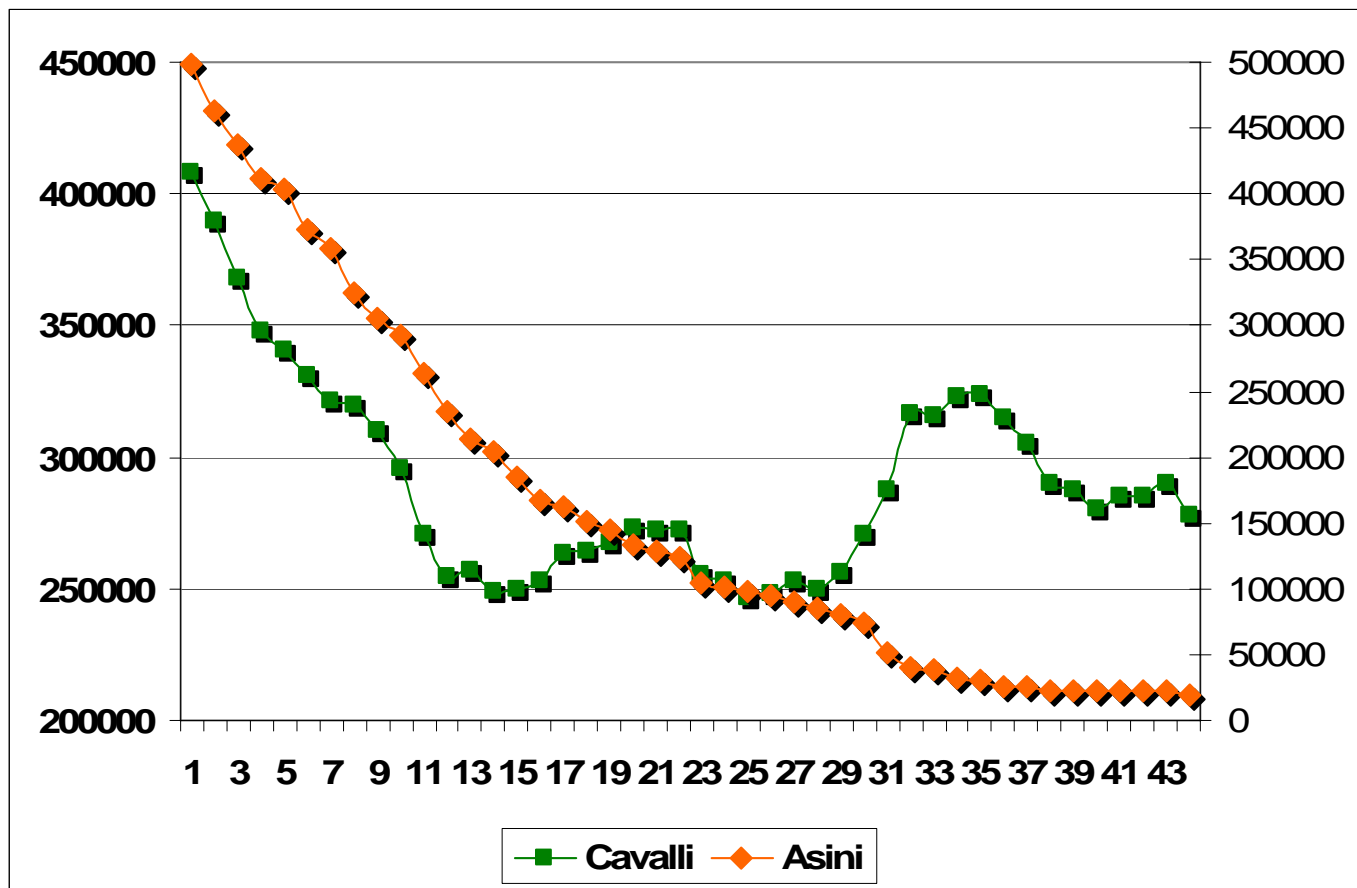


Rossella Di Palo

**Il patrimonio mondiale di asini è circa 40 milioni di capi
(cavalli =54 milioni).**

In Italia sono presenti circa 20.000 asini e 280.000 cavalli

L' allevamento si svolge in piccoli centri, soprattutto nelle regioni meridionali, dove ancora sopravvive una tradizione autentica, che ha permesso di mantenere vive alcune razze pregiate.



ASINO DI MARTINA FRANCA

Discende da soggetti autoctoni delle Murge e da asini catalani importati in Puglia durante la dominazione spagnola.

- Nel 1929 fu istituito il Libro Genealogico di razza.
- 3 i capostipiti:
 - Marco da Martina,
 - Bello,
 - Colosseo.



**Marco da Martina, primo capostipite della razza di
Martina Franca
(Foto archivio privato Famiglia Pastore)**



**Stalloni asinini razza Martina Franca, esposti a Bari durante la XXV
edizione della Fiera del Levante
(Foto archivio privato Famiglia Pastore)**

Dati biometrici:

	Maschi	Femmine
- Altezza al garrese	132-150 cm	127-144 cm
- Circonferenza torace	min. 145 cm	min. 140 cm
- Circonferenza stinco	19 cm	17 cm



-
- ❑ **Mantello: baio scuro. Addome, interno delle cosce e muso grigi.**
 - ❑ **Testa non troppo pesante, arcate orbitali prominenti, collo muscoloso con larga base di attacco, garrese poco rilevato, linea dorso-lombare dritta, groppa lunga larga e muscolosa, petto ampio e muscoloso, arti robusti, articolazioni larghe ed asciutte.**
 - ❑ **Temperamento: vivace**

Asino Ragusano



Nel 1953 la Regione Sicilia riconosce il libro genealogico della razza ragusana.

Nella provincia di Ragusa viene individuata una popolazione di particolare qualità viene impiantata la prima stazione di monta selezionata servita dallo stallone asinino Pacifico, seguita negli anni successivi da altre sempre nella provincia di Ragusa.

**Oggi:
Presidio SlowFood sostenuto da Corfilac, Regione Sicilia**



- ❑ Altezza: 1,40-1,45 per il maschio, 1,35-1,38 per la femmina.
- ❑ Mantello: baio scuro con ventre di biscia o di cervo.
- ❑ Muso grigio a peli rasati, ben delimitato fin sopra le narici con sfumature focate, criniera e coda nere.
- ❑ Temperamento: vivace.
- ❑ Testa non pesante, profilo rettilineo. Collo muscoloso con ampia base, linea dorso-lombare dritta e larga, groppa larga, articolazioni larghe ed asciutte, zoccoli duri e scuri.

Asino Sardo

- ❑ Deriva dall'asino nubiano modificatosi nei secoli, poi incrociato con riproduttori martinesi e divenuto, quindi, più pesante ed adatto al trasporto con il basto.
- ❑ Largamente utilizzato nelle miniere di carbone e questo giustifica la selezione di soggetti di piccola taglia.
- ❑ OGGI : pochi esemplari detenuti dal centro d'allevamento situato a Foresta Burgos.





Altezza: 0,90-1,10 m al garrese

Mantello: grigio sorcino. Addome di biscia, superfici mediali superiori degli arti di colore chiaro. Muso ed occhiaie grigio chiaro. Riga dorsale crociata molto scura.

Temperamento: vivace

Testa piccola ed armonica, collo breve e muscoloso, linea dorso-lombare leggermente insellata, groppa larga e muscolosa, arti solidissimi e zoccoli robusti con muraglia spessa.

Asino dell'Asinara

Presenti sull'isola sin dalla fine del secolo scorso, probabilmente abbandonati dagli asinaresi quando si trasferirono a Stintino nel 1885 a seguito della trasformazione dell'isola a demanio dello Stato.

Sono anche state proposte origini più remote che farebbero risalire gli attuali asinelli a soggetti bianchi importati direttamente dall'Egitto nel 1800 dal duca dell'Asinara.

Oggi:

Sono stati censiti circa 120 individui, divisi tra i due sessi, ai quali occorre aggiungere alcune decine di individui distribuiti in Sardegna (Foresta Burgos, Le Prigionette, Is Arenas) e nella penisola (Poppi e Collazzone).





- ❑ **CARATTERISTICHE:** Insicuro, rustico e frugale.
- ❑ **STANDARD DI RAZZA:**
- ❑ **Testa quadrangolare con profilo rettilineo;**
- ❑ **Collo corto; spalla dritta e corta;**
- ❑ **Garrese poco pronunciato;**
- ❑ **Dorso leggermente disteso, lievemente depresso;**
- ❑ **Lombi forti; groppa corta e lievemente inclinata; petto sufficientemente largo e torace stretto e basso.**
Arti robusti; articolazioni spesse e larghe; andatura corta ed insicura;; piede bianco, piccolo e poco resistente.



Asino dell'Amiata

Negli elenchi degli stalloni asinini approvati annualmente alla monta e di proprietà degli allora Istituti di Incremento Ippico, il nome della razza dell'Amiata compare per la prima volta alla fine degli anni '50.



Oggi:

Stime dell'intera popolazione indicano circa 200 fattrici. E' presente in diversi allevamenti situati nelle province di Grosseto, Livorno e Genova e Reggio Emilia.



- ❑ Di dimensioni intermedie tra le grandi razze di Martina Franca e Ragusana e le piccole razze sarda e dell'Asinara, presenta una altezza al garrese di circa 135 cm.
- ❑ Il mantello è sorcino, talvolta zebrato agli arti, ed è generalmente presente la riga mulina crociata scura: zebratura degli arti e riga mulina crociata sono considerati caratteri di razza.



Asino di Pantelleria

- ▣ Animale snello, agile e sobrio che pare abbia avuto origine da incroci fra soggetti di razza africana e soggetti siciliani. Robusto e slanciato nel secolo passato ha avuto la sua massima diffusione collegata allo sviluppo della viticoltura. Purtroppo l'ultimo esemplare maschio, "Arlecchino", morì annegato nel cuore del porto di Pantelleria



Oggi:

Si è ricostituito un nucleo di circa 50 esemplari di asini panteschi, che ha ottenuto l'iscrizione al Registro Anagrafico per le Razze e Popolazioni Equine.



Allevamento dell'asina da latte

Si compone in media di 20-25 capi con 1 o 2 stalloni

I puledri sono precocemente allontanati dalle madri dopo l'assunzione del colostro e le madri avviate alla mungitura meccanica o manuale



Cambiamenti comportamentali causati dal mancato adattamento alla mungitura



Mungitura meccanica

Attualmente è in uso un impianto di mungitura meccanica derivato da quello utilizzato per la specie ovina.

Livello di vuoto regolato a 42 KPa
Frequenza di pulsazione 120 cicli/minuto
Rapporto 50:50

Tempo medio di mungitura:
3 min/produzione media 576 ml

Tempi di rilascio del latte: 60 sec.
37% di % latte residuale rilevato
dopo somministrazione di ossitocina:

L'asino selvatico (*Equus asinus*) si è sviluppato in territori aridi e scarsamente produttivi e si è adattato a pascolare in ecosistemi svantaggiati.



Alta efficienza digestiva (Izraely et al., 1989; Cuddeford et al., 1995).

Maggiore efficienza di pascolo (Moehlman 1998)

Caratteristiche anatomiche che lo rendono adatto al pascolamento:

Dentizione

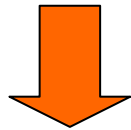
Labbro superiore molto mobile e prensile



Pascolo prevalentemente diurno

56% delle ore giornaliere vs 68 % del cavallo e 71% dei pony

Maggiore capacità di ritenzione degli alimenti



Migliore digeribilità di tutte le componenti: energia, ss, proteine fibra

Consumano meno ss/unità di peso metabolico rispetto ai pony



Minore richieste per il mantenimento

Esempi di razione alimentare

- 7 kg fieno graminacee
- 2 kg paglia
- 1,5 kg mangime
 - PG 13%

- 8 kg fieno graminacee
- 2,5 kg mangime
 - PG 15,6%

- Pascolo + 2 kg mangime

**Differenti fonti proteiche nel mangime
(crusca di frumento vs polpe di bietola essiccate)
non inducono variazioni significative delle
caratteristiche del latte**

Attività riproduttiva

- ❑ Organizzazione sociale più di tipo territoriale e non ad harem come per altri equidi;
- ❑ Presenza di un soggetto dominante e talvolta di un gregario tollerato;
- ❑ Piccoli gruppi di femmine con puledro
- ❑ Comportamento sessuale peculiare



Attività riproduttiva

- ❑ **L'attività ovarica meno stagionale nell'asino domestico vs l'asino selvatico** (McCort, 1980; Ginther et al., 1987);
- ❑ **La stagione anovulatoria a giorno breve nelle femmine dura circa 165 giorni con una più elevata incidenza di calori anovulatori** (Henry et al., 1987).
- ❑ **La stagione riproduttiva dura in media 200 giorni.**
- ❑ **La durata di un ciclo è di circa 24-25 giorni** (Ginther et al., 1987) **più corti in estate che in inverno.**
 - ❑ **La lunghezza media di un calore è di circa 6 giorni con una ovulazione negli ultimi 1-2 giorni dell'estro** (Ginther et al., 1987; Henry et al., 199).
 - ❑ **La gestazione dura in media circa 12 mesi.**



Caratteristiche anatomiche

- ❑ Bacino più stretto
- ❑ Scarsa dilatabilità del canale cervicale
- ❑ Porzione libera della cervice più lunga e stretta



Possibili distocie al parto

Difficoltà nell'applicazione delle
biotecnologie riproduttive



Partecipate alla valorizzazione
del'asino...



**Grazie per
l'attenzione!**

